



PROVINCIA  
DI LODI

---

U.O. Tutela Ambientale

Determinazione n° REGDE / 1022 / 2017

Lodi 18-12-2017

( - 1022 - 2017)

**OGGETTO: DETERMINAZIONE DELLA DURATA DELLE CONCESSIONI DI PICCOLE DERIVAZIONI DI ACQUE PUBBLICHE E SOTTERRANEE E SUPERFICIALI RILASCIATE DALLA PROVINCIA DI LODI.**

### **LA P.O. APICALE CON FUNZIONI DIRIGENZIALI**

**ATTESA** la propria competenza ai sensi del Decreto del Presidente della Provincia di Lodi n. REGDP/6/2017 del 01/02/2017 e dai successivi REGDP N. 47/2017 del 17.07.2017, e REGDP/53/2017 del 28.09.2017, con cui vengono prorogati gli incarichi di Posizione Organizzativa Apicale fino al 31/12/2017”

#### **VISTI:**

il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8 “Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di urbanistica e di viabilità, acquedotti e lavori pubblici di interesse regionale e del relativo personale ed uffici”;

la L.R. 5 gennaio 2001, n. 1 “Riordino del sistema delle autonomie in Lombardia. Attuazione del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59)”;

la L.R. 12 dicembre 2003, n. 26 “Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche”;

il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

il R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 “Approvazione del Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici” e successive modificazioni ed in particolare l’art. 21 del suddetto regio decreto, il quale afferma che tutte le concessioni di derivazione sono temporanee. La durata delle concessioni in oggetto non può eccedere i 30 anni ovvero i 40 per gli usi irriguo e piscicoltura;

il programma di Tutela e Uso delle Acque approvato con Delibera n. 6990 del 31 luglio 2017;

il piano di gestione Acque dell’Autorità di Bacino del Fiume Po approvato con Deliberazione dell’Autorità n. 1 del 2016 (DPCM 27 ottobre 2016) ed in particolare l’Elaborato 5, che elenca gli obiettivi ambientali per le acque superficiali e sotterranee

**RILEVATO** che, sulla base del quadro normativo vigente, le durate delle piccole concessioni di derivazioni superficiali e sotterranee sono riconducibili unicamente all’art. 21 del Regio Decreto n. 1775/1933, che ne fissa un limite massimo di durata;

**RITENUTO** opportuno, in un’ottica di tutela ambientale, sulla base del quadro normativo vigente, di

diversificare la durata delle piccole concessioni in oggetto in relazione a vari fattori ed in particolare:

- per le acque sotterranee: in relazione al tipo di procedura (nuova domanda o rinnovo di concessione) alla portata media e all'uso richiesti;
- per le acque superficiali: in relazione al tipo di procedura (nuova domanda o rinnovo di concessione) alla tipologia di corpo idrico captato e uso richiesto

**RITENUTO** pertanto di stabilire durate specifiche delle concessioni di piccole derivazioni superficiali e sotterranee nella Provincia di Lodi secondo i criteri sopra enunciati come da tabella sotto riportata:

<b>ACQUE SOTTERRANEE</b>	
<b>Durata concessioni sotterranee</b>	
<u>Portata media superiore a 50 l/s</u>	
USO	DURATA (anni)
Irriguo e piscicoltura	15
Altri usi	10
Industriale	5
<u>Portata media fino a 50 l/s e rinnovi</u>	
USO	DURATA (anni)
Irriguo e piscicoltura	20
Altri usi	15
Industriale	10
<b>ACQUE SUPERFICIALI</b>	
<b>Durata concessioni superficiali</b>	
<u>Su corpi idrici naturali come individuati dall'Elaborato 5 del Piano di Gestione del Fiume Po</u>	
USO	DURATA (anni)
Idroelettrico	30
Irriguo e piscicoltura	20
Altri usi	10
Industriale	5
<u>Su corpi idrici diversi da quelli individuati come naturali dall'Elaborato 5 del Piano di Gestione del Fiume Po e rinnovi</u>	
USO	DURATA (anni)
Idroelettrico	30
Irriguo	30
Altri usi	15
Industriale	10

**Dato atto**, altresì, che il presente provvedimento non comporta alcun impegno di spesa per la scrivente Amministrazione;

**Attestata** sul presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità e la correttezza amministrativa;

fatti salvi i diritti di terzi

### **DETERMINA**

1. Di stabilire la durata delle concessioni di piccole derivazioni di acque pubbliche sotterranee e superficiali rilasciate dalla Provincia di Lodi come da tabella sotto riportata:

<b>ACQUE SOTTERRANEE</b>	
<b>Durata concessioni sotterranee</b>	
<u>Portata media superiore a 50 l/s</u>	
USO	DURATA (anni)
Irriguo e piscicoltura	15

Altri usi	10
Industriale	5
<u>Portata media fino a 50 l/s e rinnovi</u>	
USO	DURATA (anni)
Irriguo e piscicoltura	20
Altri usi	15
Industriale	10
<b>ACQUE SUPERFICIALI</b>	
<b>Durata concessioni superficiali</b>	
<u>Su corpi idrici naturali come individuati dall'Elaborato 5 del Piano di Gestione del Fiume Po</u>	
USO	DURATA (anni)
Idroelettrico	30
Irriguo e piscicoltura	20
Altri usi	10
Industriale	5
<u>Su corpi idrici diversi da quelli individuati come naturali dall'Elaborato 5 del Piano di Gestione del Fiume Po e rinnovi</u>	
USO	DURATA (anni)
Idroelettrico	30
Irriguo	30
Altri usi	15
Industriale	10

2. Di dare atto che la presente determinazione potrà essere in qualsiasi momento adeguata al sopravvenire di eventuali nuove norme regionali o nazionali che dettano disciplina specifica in materia di concessioni di acque pubbliche;

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90, contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data di notifica.

LA P.O. APICALE CON FUNZIONI DIRIGENZIALI  
Ing. Mario Pintaldi

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale (art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82)*